

All. "R"

PROVINCIA DI PISTOIA

Collegio dei Revisori dei Conti

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

*Rendiconto per l'esercizio finanziario
2015*

L'organo di revisione

VIVIANA BRAZZINI

MAURIZIO PROTA

LUCIA BORDIGONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Rag. Viviana Brazzini, Rag. Maurizio Prota, Dott.ssa Lucia Bordigoni, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 25/07/2015;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015 completi dei seguenti documenti:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sullo stato di attuazione dei Programmi della RPP 2015 del Presidente al rendiconto della gestione di cui al Decreto Presidenziale n.100 del 19 aprile 2016;
 - Decreto Presidenziale n. 101 del 19 aprile 2016 di approvazione delle Schema di Rendiconto;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui al decreto presidenziale n. 95 del 15/04/2015;
 - verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/09/2014, con Delibera di Consiglio n. 45 del 09/10/2015;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario generale;
 - prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione non rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione dei tempi di pagamento 2015 (art. 41 D.L. 66/2014)
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

li

mp

ap

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del precedente Collegio dal n. 130 al n. 155 e dal n. 1 al n. 13 del presente Collegio;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento;
- il mancato rispetto del patto di stabilità formulando le conseguenti raccomandazioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 09/10/2015, con Delibera Consiliare n. 45, contestualmente all'approvazione del bilancio di Previsione;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 638.163,23 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5856 reversali e n. 9565 mandati, con verifiche puntuali con tecniche di campionamento in occasione delle verifiche ordinarie di cassa;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia e si compendiano nel seguente riepilogo:




Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Tab. 1

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa 1° gennaio			17.779.619,17
Riscossioni	18.277.472,81	51.921.317,37	70.198.790,18
Pagamenti	13.465.976,92	51.520.858,87	64.986.835,79
Fondo di cassa al 31 dicembre			22.991.573,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			22.991.573,56

Tab. 2

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	22.991.573,56
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	9.927.089,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	9.927.089,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

Tab. 3

	2013	2014	2015
Disponibilità	21.118.122,68	17.779.619,17	22.991.573,56
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 7.892.570,29 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito il verbale di chiusura, Decreto Presidenziale n. 13 del 23/01/2015 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 9.927.089,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 2.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 116.204,11, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 4

risultato della gestione di competenza	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	70.882.402,11	60.606.827,64	82.030.997,03
Impegni di competenza	70.336.939,88	59.753.645,72	81.914.792,92
Saldo (avanzo) di competenza	545.462,23	853.181,92	116.204,11

così dettagliati:

	Tab. 5	2015
Riscossioni	(+)	51.921.317,37
Pagamenti	(-)	51.520.858,87
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	400.458,50
Residui attivi	(+)	30.109.679,66
Residui passivi	(-)	30.393.934,05
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-284.254,39
Saldo avanzo di competenza		116.204,11

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	Tab. 6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		31.173.817,27	26.174.481,70	26.761.013,78
Entrate titolo II		27.103.118,19	22.579.527,07	31.709.195,70
Entrate titolo III		5.356.690,24	5.539.747,71	6.718.880,57
Totale titoli (I+II+III) (A)		63.633.625,70	54.293.756,48	65.189.090,05
Spese titolo I (B)		54.898.130,35	48.409.576,59	62.173.554,98
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		5.149.833,57	3.165.405,91	2.992.170,98
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		3.585.661,78	2.718.773,98	23.364,09
FPV di parte corrente iniziale (+)				7.451.204,50
FPV di parte corrente finale (-)				8.922.632,83
FPV differenza (E)		0	0	-1.471.428,33
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		651.521,28	1.735.221,35	2.393.205,78
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0	0	0
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				

Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0	0	328.642,31
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Vincoli di legge			79.115,13
Entrate libere			249.527,18
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	4.237.183,06	4.453.995,33	616.499,23

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.118.363,78	2.160.271,38	8.934.356,45
Entrate titolo V **	0	0	0
Totale titoli (IV+V) (M)	2.118.363,78	2.160.271,38	8.934.356,45
Spese titolo II (N)	5.158.563,33	4.025.863,44	8.841.516,43
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-3.040.199,55	-1.865.592,06	92.840,02
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0	0	0
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	2.953.347,32	1.741.889,59	328.642,31
FPV di parte capitale iniziale (+)			9.458.014,28
FPV di parte capitale finale (-)			10.165.106,76
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	209.000,00	263.791,18	337.561,41
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	122.147,77	140.088,71	51.951,26

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese in conformità alle disposizioni di legge, che in base al nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata, sono state impegnate e/o reimputate nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva risulta esigibile o confluite nell'avanzo vincolato nel caso di obbligazioni giuridiche non perfezionate.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

Tab. 7

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Rimborsi per consumi impianti sportivi anni pregressi	29.722,57
Tributo ambiente anni pregressi	3.434,29
Addizionale Enel anni pregressi	21.029,02
Oneri personale forestale anni pregressi	33.272,22
Trasferimenti dall'Erario residui perenti	234.232,46
Cosap anni pregressi	208,45
Rimborso spese pubblicità bandi di gara anni pregressi	3.413,73
Canoni demanio idrico anni pregressi	324,39
Totale entrate	325.637,13
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Interventi urgenti su strade di competenza provinciale	253.068,09
Contributi dotazioni strumentali ad enti e organismi vari	5.000,00
Conguagli negati addizionale Enel	227,27
Rinnovo attrezzature per istituti scolastici	21.129,16
Pronti interventi per idraulica	324,39
Progetto rete informativa turistica e tecnologica	10.614,00
Totale spese	290.362,91
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	35.274,22

li

SM

OP

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 11.690.897,41, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 8

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			17.779.619,17
RISCOSSIONI	18.277.472,81	51.921.317,37	70.198.790,18
PAGAMENTI	13.465.976,92	51.520.858,87	64.986.835,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			22.991.573,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			22.991.573,56
RESIDUI ATTIVI	15.471.773,21	30.109.679,66	45.581.452,87
RESIDUI PASSIVI	7.400.455,38	30.393.934,05	37.794.389,43
<i>Differenza</i>			7.787.063,44
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>			8.922.632,83
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			10.165.106,76
Avanzo al 31 dicembre 2015			11.690.897,41

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 9

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	4.247.270,87	8.630.376,17	11.690.897,41
di cui:			
a) parte accantonata	850.000,00	300.000,00	4.188.181,97
b) Parte vincolata	2.391.827,26	4.291.384,63	7.483.138,76
c) Parte destinata	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	1.005.443,61	4.038.991,54	19.576,68

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

Tab. 10

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	838.104,77
vincoli derivanti da trasferimenti	6.149.710,80
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	355.328,54
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	139.994,85
TOTALE PARTE VINCOLATA	7.483.138,96

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 nel corso dell'esercizio 2015:

Tab. 10/a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	717.264,53				1.188.395,38	1.905.659,91
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio	487.545,87				0,00	487.545,87
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		337.561,41			0,00	337.561,41
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	1.204.810,40	337.561,41	0,00	0,00	1.188.395,38	2.730.767,19

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Tab. 11

Gestione di competenza

	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	82.030.997,03
Totale impegni di competenza (-)	81.914.792,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA	116.204,11

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	17.542.757,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	39.574.814,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	22.032.056,72

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	116.204,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	22.032.056,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.730.767,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.899.608,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	8.922.632,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	10.165.106,76
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	11.690.897,41

Trend storico della gestione di competenza

Tab. 12

Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	31.173.817,27	26.174.481,70	26.761.013,78
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	27.103.118,19	22.579.527,07	31.709.195,70
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	5.356.690,24	5.539.747,71	6.718.880,57
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.118.363,78	2.160.271,38	8.934.356,45
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	5.130.412,63	4.152.799,78	7.907.550,53
Totale Entrate		70.882.402,11	60.606.827,64	82.030.997,03

Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	54.898.130,35	48.409.576,59	62.173.554,98
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	5.158.563,33	4.025.863,44	8.841.516,43
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	5.149.833,57	3.165.405,91	2.992.170,98
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	5.130.412,63	4.152.799,78	7.907.550,53
Totale Spese		70.336.939,88	59.753.645,72	81.914.792,92

Avanzo di competenza (A)	545.462,23	853.181,92	116.204,11
---------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	860.521,28	1.999.012,53	2.730.767,19
--	-------------------	---------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	1.405.983,51	2.852.194,45	2.846.971,30
--------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top, a smaller signature in the middle, and initials at the bottom.

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Tab. 13 Anno 2010	51.059.060,44
SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2011	53.752.405,69
	Anno 2012	50.341.082,13

	2015
MEDIA delle spese correnti (2010-2012)	51.717.516
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	17,20%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	8.895.413
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	849.751
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	8.045.662
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	0
PATTO NAZIONALE ""Orizzontale"" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0
PATTO NAZIONALE ""verticale"" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0
PATTO REGIONALE ""Verticale"" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0
PATTO REGIONALE ""Verticale incentivato"" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	46.000
PATTO REGIONALE ""Orizzontale"" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	7.999.662
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	7.999.662
SALDO OBIETTIVO FINALE (A) in migliaia di euro	8.000,00
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	59.924,00
Fondo pluriennale parte corrente (entrata)	7.451,00
Fondo pluriennale parte corrente (spesa)	-8.923,00
Quota di FPV parte corrente (spesa) afferente a trasferimenti derivanti da UE da escludere*	1.553,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	2.073,00

Totale entrate finali	62.078,00
impegni titolo I al netto esclusioni	60.015,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	532,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	5.183,00
Totale spese finali	65.730,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	-3.652,00

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	11.652,00
--	------------------

* L'importo di € 1.553 (migliaia di euro) si riferisce agli impegni correnti relativi a risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea, quindi non rilevanti ai fini del patto di stabilità, che con il riaccertamento dei residui 2015 sono stati cancellati e reimputati all'anno in cui l'obbligazione diventa esigibile, confluendo di fatto nel fondo pluriennale vincolato di spesa, parte corrente. Pertanto si ritiene di dover escludere l'importo di € 1.553 dall'ammontare complessivo del FPV di spesa corrente, che ammonta a € 8.923 (migliaia di euro) e che nell'ambito del patto di stabilità riduce le entrate correnti (rigo SO del monitoraggio semestrale).

L'ente ha provveduto in data 21/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Ad oggi, in ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2015, l'organo di revisione segnala che dal 01/01/2016, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni, in attesa dell'esatta quantificazione del taglio:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- f) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 11/4/2008).

Il Collegio ricorda che i divieti di cui sopra sono stati vigenti anche nel corso del 2015 per non aver l'Ente rispettato l'obiettivo del patto di stabilità 2014.



Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2013 e 2014:

Tab. 14

Entrate Tributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Categoria I - Imposte			
Imposta Provinciale sulle Assicurazioni	16.850.000,00	15.184.361,84	14.238.907,48
Imposta Provinciale sulle Assicurazioni anni pregressi	2.654.236,30	0,00	2.460,51
Imposta Provinciale di Trascrizione	5.953.129,67	6.023.747,10	7.271.864,64
Addizionale com. consumo energia elettrica			
Addizionale com. consumo energia elettrica anni pregressi	257.435,02	21.029,02	21.972,92
Tributo provinciale ambiente	2.750.000,00	2.218.922,49	2.500.000,00
Tributo provinciale ambiente anni pregressi	12.801,28	3.434,29	2.821,27
Totale categoria I	28.477.602,27	23.451.494,74	24.038.026,82
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.696.215,00	2.722.986,96	2.722.986,96
Totale categoria III	2.696.215,00	2.722.986,96	2.722.986,96
Totale entrate tributarie	31.173.817,27	26.174.481,70	26.761.013,78

Con riferimento all'andamento delle entrate tributarie si evidenzia che l'Imposta provinciale di Trascrizione è stata portata al 30% su tutte le potenze Kw, con decorrenza dal 01/07/2015. La precedente tariffazione, in vigore dal 01/01/2012 prevedeva una differenziazione fra le auto inferiori a 80kw e le auto superiori a 80kw la maggiorazione al 20%.

Emerge, infatti, che da luglio 2015 vi è stata una notevole crescita del gettito conseguente all'aumento della tariffa, determinando alla fine dell'esercizio, un incremento dell'entrata di € 1.246.830,54 rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda invece l'RCAuto, nonostante il tributo di competenza di questo Ente sia stato aumentato dello 0.50% con Decreto del Presidente n. 219 del 30/06/2005 con decorrenza dal 01/07/2015, portando l'aliquota al 16%, si rileva un andamento di flessione rilevante e generale del gettito dell'imposta con una riduzione di circa € 1.000.000,00 rispetto all'anno precedente.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 15

	2013	2014	2015	2015 di cui reimputazioni	2015 di cui competenza pura
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	469.073,17	483.848,28	796.605,49	0,00	796.605,49
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	17.193.767,35	17.141.429,04	18.045.859,00	1.958.142,95	16.087.716,05
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	9.225.870,89	4.527.910,88	12.500.163,12	6.887.717,12	5.612.446,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0	0	25.001,00	25.001,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	214.406,78	426.338,87	341.567,09	260.725,90	80.841,19
Totale	27.103.118,19	22.579.527,07	31.709.195,70	9.131.586,97	22.577.608,73

Sulla base dei dati sovraesposti si evidenzia che il 2015 è rimasto in linea con il dato del precedente anno, rispetto alla competenza pura, per quanto riguarda i trasferimenti correnti dalla Regione l'entrata puri rilevante è quella del Contributo per il TPL pari a € 11.893.825,38, vi è comunque un flessione di trasferimenti da parte della Regione e una conseguente riduzione rispetto all'anno precedente di € 1.958.142,95, afferibile al cambiamento istituzionale in corso.

Rimangono invece stabili i trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate le cui voci più rilevanti sono € 2.666.135,93 per Finanziamento regionale per interventi POR 2014-2020 ed € 1.069.612,76 per Finanziamento regionale per Droup Out.

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2013 e 2014:

Tab. 16

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2015 - di cui reimputazioni</i>	<i>Rendiconto 2015 - di cui comp. Pura</i>
Servizi pubblici	361.774,05	315.488,05	557.098,91	0,00	557.098,91
Proventi dei beni dell'ente	3.169.178,74	3.113.352,98	3.352.985,65	101.695,38	3.251.290,27
Interessi su anticip.ni e crediti	46.359,16	19.834,97	6.861,82	0,00	6.861,82
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	1.779.378,29	2.091.071,71	2.801.934,19	1.468.215,59	1.333.718,60
Totale entrate extratributarie	5.356.690,24	5.539.747,71	6.718.880,57	1.569.910,97	5.148.969,60

Sulla base dei dati esposti si rileva che il dato della competenza pura risulta essere diminuito rispetto all'anno 2014 di € 390.778,11.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto rispetta tutti i parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

L'Ente ha comunque predisposto la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, allegata al Rendiconto 2015.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 17	2013	2014	2015
accertamento	16.478,78	11.964,89	15.358,69
riscossione	3.973,53	10.655,37	6.944,39
%riscossione	24,11	89,06	45,21

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 18

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	16.478,78	11.964,89	15.358,69
fondo svalutazione crediti corrispondente			7.779,02
entrata netta	16.478,78	11.964,89	7.579,67
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	6.316,19	3.589,46	0,00
Perc. X Spesa Corrente	76,66%	60,00%	0,00%
Spesa per investimenti	1.923,12	2.392,98	0,00
Perc. X Investimenti	23,34%	40,00%	0,00%

Si precisa che per l'anno 2015 l'intera disponibilità di € 15.358,69, in base al nuovo principio contabile, è confluita nell'avanzo vincolato in quanto obbligazione giuridica non perfezionata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Tab. 19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	76.196,22	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.018,62	2,65%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	74.177,60	97,35%
Residui della competenza	8.414,30	
Residui totali	82.591,90	

Si rileva la scarsa efficacia delle procedure coattive di incasso, vista la bassissima percentuale di riscossione rilevata.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di € 239.632,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 di cui € 101.695,38 relative a reimputazioni derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui, ed € 137.937,29 rispetto alla competenza pura.

Tale aumento è dovuto principalmente per € 77.678,00 per canoni demaniali relativi ad anni pregressi, per € 28.289,80 per proventi derivanti da autorizzazioni a tagli boschivi e legna da ardere del PAFR, e € 28.463,71 per canoni demaniali e COSAP.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tab. 20

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	647.265,37	100,00%
Residui riscossi nel 2015	45.563,83	7,04%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	601.701,54	92,96%
Residui della competenza	174.414,92	
Residui totali	776.116,46	

Si rileva, anche per tali entrate la difficoltà per realizzare concretamente le somme accertate

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 21

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015	2015 di cui: competenza pura	2015 di cui: reimputazioni
01 - Personale	16.299.074,42	14.703.101,93	13.205.740,82	12.238.024,80	967.716,02
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	702.509,22	576.007,27	385.005,40	367.916,28	17.089,12
03 - Prestazioni di servizi	25.989.175,87	19.024.130,49	24.282.877,58	17.262.879,12	7.019.998,46
04 - Utilizzo di beni di terzi	654.228,13	553.562,91	581.274,43	576.274,43	5.000,00
05 - Trasferimenti	8.464.310,54	11.097.979,20	21.116.340,12	17.849.738,73	3.266.601,39
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	950.395,97	805.100,01	456.789,08	456.789,08	0,00
07 - Imposte e tasse	1.556.242,39	1.425.200,85	1.494.557,10	1.408.080,48	86.476,62
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	282.193,81	224.493,93	650.970,45	650.584,03	386,42
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	54.898.130,35	48.409.576,59	62.173.554,98	50.810.286,95	11.363.268,03

Si evidenzia in primo luogo che l'importo complessivo della spesa risulta più alto rispetto al 2013 e 2014 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui che ha prodotto la reimputazione di € 11.363.268,03, il dato riferito alla competenza pura della spesa corrente risulta essere pari a € 50.810.286,95.

Inoltre è rilevante evidenziare che le spese per trasferimenti sono comprensive dell'importo di restituzione allo Stato pari a ben € 16.394.245,59.

L'incremento registrato nell'intervento "oneri straordinari della gestione corrente" è afferibile in principal modo all'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso del 2015 per un importo pari a € 638.163,23.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater,

Tab. 22

	Spesa media rendiconti 2013/2015	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	14.735.972,39	14.703.101,93	13.205.740,82
spese incluse nell'int.03	147.162,63	157.728,49	110.676,82
irap	987.247,08	989.345,57	875.650,06
altre spese incluse (fino al consuntivo 2013) anche la spesa di personale delle società partecipate)	23.062,99	781,2	0
Totale spese di personale	15.893.445,09	15.850.957,19	14.192.067,70
spese escluse	5.825.529,90	5.476.543,03	5.441.426,10
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	10.067.915,19	10.374.414,16	8.750.641,60
Spese correnti	55.159.753,97	48.409.576,59	62.173.554,98
Incidenza % su spese correnti	32,53%	32,74%	22,83%

La spesa di personale, come definita dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 è stata determinata escludendo la spesa del personale della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese per ciascuno degli esercizi 2013-2014-2015, in applicazione dell'art. 78, comma 4 della Legge Regionale Toscana 68/2011;

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	Tab. 23	importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	9.991.334,34
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	-
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	18.986,93
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	-
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	-
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	193.170,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	-
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	-
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.921.565,76
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	-
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	-
13	IRAP	875.650,06
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	178.967,05
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	12.393,56
17	Altre spese (diritti di rogito):	-
18	Altre spese (specificare):	-
	Totale	14.192.067,70

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	Tab. 24	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	713.528,89
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	1.527,80
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	12.393,56
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	-
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	2.275.539,31
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	513.546,19
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	70.511,23
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-
9	Incentivi per la progettazione	10.444,20
10	Incentivi recupero ICI	-
11	Diritto di rogito	-
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	-
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	-
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	-
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	-
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (oneri, interessi, spesa personale ex Comunità Montana Appennino pistoiese e spese da escludere per principio competenza finanziaria potenziata *)	1.843.934,92
	Totale	5.441.426,10

* Le altre spese escluse sono nel dettaglio le seguenti:

Tab. 25	
* ALTRE SPESE ESCLUSE (dettaglio)	
Contributo c/Ente per aderenti Fondo Perseo (Parere Corte dei Conti Piemonte 380/2013)	3.785,25
Esclusione spesa Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese	1.825.873,26
Costo revisori, oneri ed interessi	14.276,41
	1.843.934,92

In applicazione del parere della Corte dei Conti Lombardia n. 973/2009 la spesa di personale, come definita dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 è stata determinata escludendo la spesa relativa al reintegro di dipendente licenziato a seguito di sentenza esecutiva del Giudice del Lavoro n. 852/2014. Infatti, ai sensi del parere della Corte dei Conti richiamato, tale spesa deve essere rilevata nel conteggio delle spese di personale dell'esercizio nel quale sorge giuridicamente l'obbligazione, ossia nell'esercizio 2014, anno in cui è stata emessa la sentenza esecutiva del giudice del Lavoro ed subordinatamente al riconoscimento della stessa da parte del Consiglio Provinciale quale debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL;

Con riferimento a quanto previsto dal titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, l'Ente non ha ancora trasmesso tramite SICO il conto annuale del personale per l'anno 2015, in quanto i termini non sono ad oggi scaduti.

Contrattazione integrativa

Con il Decreto 233 del 20/07/2015 ad oggetto "Deliberazione della Giunta Provinciale nr. 151 del 07 ottobre 2014 ad oggetto "Autorizzazione alla stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del CCNL del 22.01.2004. Anno 2014". Rideterminazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferite al personale non dirigente per l'anno 2014 in conseguenza del mancato rispetto del patto di stabilità e crescita" sono state rideterminate le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferite all'esercizio 2014 tenendo conto delle ulteriori cessazioni di personale intervenute nel corso dell'esercizio e degli effetti conseguenti al mancato rispetto del patto di stabilità relativo all'anno 2014;

Con il Decreto Presidenziale n. 409 del 29/12/2015 ad oggetto "Autorizzazione alla stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del CCNL del 22.01.2004 relativa alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferite al personale non dirigente. Anno 2015." successivamente rettificato con decreto presidenziale n. 418 del 31/12/2015 e nella relazione tecnico finanziaria allegata sono state determinate le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferite all'esercizio 2015 tenendo conto del mancato rispetto del patto di stabilità relativo all'anno 2014 e a quanto disposto dall'art. 40, comma 3 quinquies del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dall'orientamento unanime della Corte dei Conti (vedi per tutte Sezione regionale di controllo Toscana 13/2013/PAR e Sezione regionale di controllo Lombardia 250/2013/PAR);

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tab. 26

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.317.729,35	1.318.425,66	1.326.334,40
Risorse variabili	307.852,95	0	0
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-88.756,79	0	0
Totale FONDO sottoposto al limite di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010	1.536.825,52	1.318.425,66	1.326.334,40
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (economie risorse parte stabile 2013)	169.390,96	50.947,85	11.148,53
Totale fondo sottoposto a certificazione	1.706.216,48	1.369.373,51	1.337.482,93
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,43%	8,97%	10,04%

L'organo di revisione, con pareri n. 1 del 11/09/2015 e n. 19 del 28/12/2015, ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed è stato tenuto conto del mancato rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha sostenuto alcuna spesa per incarichi di collaborazione autonoma ed ha pertanto rispetto il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Amministrazione ha adottato in sede di bilancio di previsione, delibere di Consiglio Provinciale n. 45 del 9 ottobre 2015, avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio annuale di previsione 2015 e relativi allegati con adozione delle misure straordinarie di cui all'art. 193 del TUEL ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio" che conteneva la definizione di tali limiti e delle più recenti normative, comprese quelle previste dal DL 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 27

	Spesa 2009 o 2011	Riduzione imposta	Limite calcolato 2015	Impegnato 2015
Autovetture	€ 57.927,85	30% spesa del 2011	€ 17.378,39	€ 15.865,94
Incarichi di studio, consulenza e ricerca	€ 0,00	16% spesa 2009	€ 0,00	€ 0,00
Arredi e Mobili	€ 15.000,00	20% sulla spesa media 2010-2011	€ 3.000,00	€ 0,00
Missioni	€ 90.397,00	50% sulla spesa 2009	€ 45.198,50	€ 6.147,06
Formazione	€ 11.244,63	50% sulla spesa 2009	€ 5.622,32	€ 3.026,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre e rappresentanza	€ 464.956,09	20% sulla spesa 2009	€ 92.991,22	€ 0,00

Si è tenuto conto:

- della Deliberazione n. 18/2011/PAR della Corte dei Conti, Sez. Controllo Emilia Romagna, che stabilisce l'esclusione dal calcolo dei limiti delle spese di cui al precedente punto delle autovetture impiegate per servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa e di vigilanza e intervento sulla rete delle strade provinciali e comunali;
- delle limitazioni di spesa relativi all'acquisto di mobili e arredi previsti dall'art. 1 c. 141 della Legge 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), come modificata dall'art. 18 c. 8 DL 69/2013 prevede l'esclusione dal calcolo del limite i mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi dell'infanzia;
- della sentenza della Corte costituzionale n.139/2012 e della delibera 26 del 20/12/2013 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 456.789,08 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 1,94 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,72 %.

In merito si osserva che l'ente nell'esercizio di riferimento non ha contratto nuovo indebitamento, non ha proceduto a estinzione anticipata di mutui, non ha stipulato contratti di swap e non utilizza strumenti di finanza derivata.

La Provincia di Pistoia ha aderito alla Rinegoziazione dei mutui proposta da Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. a giugno 2015, rinegoziando n. 10 posizioni per un debito residuo pari ad € 5.851.043,47. Per quanto riguarda gli effetti sulla gestione 2015, non essendo state pagate le rate semestrali delle suddette posizioni, questo ha generato un risparmio di € 257.489,15 di quota capitale ed € 248.413,76 per la parte interessi.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 28

<i>Previsioni Iniziali (competenza pura) 2015</i>	<i>Previsioni Definitive (competenza pura) 2015</i>	<i>Somme impegnate (competenza pura) 2015</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
5.764.063,92	6.456.154,94	975.623,68	5.480.531,26	84,89%

Lo scostamento è dovuto, da un lato, all'applicazione del nuovo principio contabile in quanto in sede di riaccertamento ordinario sono stati re-imputati all'anno 2016 impegni della competenza pura 2015 per € 2.193.118,91 e dall'altro alla mancata realizzazione delle entrate da alienazioni che erano vincolate a spese di investimento per € 2.674.049,00.

Tali spese sono state così finanziate:

Tab. 29

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	337.561,41	
- avanzo del bilancio corrente	560.354,00	
- alienazione di beni		
- risorse correnti vincolate	173.889,56	
<i>Parziale</i>		1.071.804,97
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	1.999.412,86	
- contributi di altri	493.667,56	
- alienazione beni patrimoniali		
<i>Parziale</i>		2.493.080,42
Totale risorse		3.564.885,39
Impegni della competenza pura al titolo II della spesa		975.623,68
Fondo pluriennale vincolato per spesa in conto capitale proveniente da impegni di competenza pura		2.193.118,91
Totale		3.168.742,59

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2015 non sono stati acquistati immobili.

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 30

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.264.842,26	1.116.897,68	1.264.842,26	1.116.897,68
Ritenute erariali	2.387.699,31	4.352.031,95	2.387.699,31	4.352.031,95
Altre ritenute al personale c/terzi	445.005,61	430.935,12	445.005,61	430.935,12
Depositi cauzionali	1.850,00	550,00	1.850,00	550,00
Fondi per il Servizio economato	15.000,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	38.402,60	2.002.135,78	38.402,60	2.002.135,78
Totali	4.152.799,78	7.907.550,53	4.152.799,78	7.907.550,53

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 31

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.258.069,42	1.109.917,70	1.244.139,41	1.074.925,87
Ritenute erariali	2.375.387,05	4.341.114,49	2.070.429,83	3.580.708,31
Altre ritenute al personale c/terzi	426.128,95	404.703,24	442.487,02	427.690,87
Depositi cauzionali	1.850,00	550,00	0,00	550,00
Fondi per il Servizio economato	13.789,89	5.000,00	15.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	38.391,56	2.002.135,78	37.972,77	2.001.635,78
Totali	4.113.616,87	7.863.421,21	3.810.029,03	7.090.510,83

Verifica congruità dei fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 è stato calcolato con il metodo ordinario e determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente è di € 4.188.181,97

L'ente ha inoltre optato, come previsto dal principio contabile applicato 4.2, per l'abbattimento pari al 34% previsto dal principio contabile pari all'incidenza dei residui attivi di cui alla lettera b) e d) del prospetto 5/2 rispetto al totale dei residui attivi.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tab. 32

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,57%	1,30%	0,72%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 33

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	31.823.617,20	26.673.783,63	23.508.377,72
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-3.149.870,49	-3.165.405,91	-2.992.170,98
Estinzioni anticipate (-)	-1.999.963,08		
Altre variazioni +/-:			
Totale fine anno	26.673.783,63	23.508.377,72	20.516.206,74
Nr. Abitanti al 31/12	287.866	292.353	291.981
Debito medio per abitante	92,66	80,41	70,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 34

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	950.387,34	805.100,01	456.789,08
Quota capitale	5.149.833,57	3.165.405,91	2.992.170,98
Totale fine anno	6.100.220,91	3.970.505,92	3.448.960,06

L'Ente per l'anno 2015 non ha attivato nuove risorse derivanti da indebitamento. Negli anni 2012 e 2013 l'Amministrazione ha avviato una politica di riduzione del debito, procedendo all'estinzione anticipata di mutui stipulati in annualità precedenti, agendo dunque sulla comprimibilità di una delle voci di spesa corrente, con potenziale effettivo alleggerimento sui bilanci a venire.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario con Decreto Presidenziale n. del 19 maggio 2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto Presidenziale n. 95 del 15 aprile 2016 munito del parere di questo organo n. 2 del 07/04/2016.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 35

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	9.196.259,30	7.206.050,95	0,00	1.990.208,35	21,64%	8.504.323,81	10.494.532,16
Titolo II	17.473.947,49	6.624.589,61	9.842.990,57	1.006.367,31	5,76%	10.117.192,45	11.123.559,76
Titolo III	7.111.297,68	1.038.395,51	299.445,36	5.773.456,81	81,19%	3.223.834,72	8.997.291,53
Gest. Corrente	33.781.504,47	14.869.036,07	10.142.435,93	8.770.032,47	25,96%	21.845.350,98	30.615.383,45
Titolo IV	14.534.956,57	2.642.622,29	7.398.033,19	4.494.301,09	30,92%	8.220.199,36	12.714.500,45
Titolo V	2.824.477,18	714.924,90	0,00	2.109.552,28	74,69%	0,00	2.109.552,28
Gest. Capitale	17.359.433,75	3.357.547,19	7.398.033,19	6.603.853,37	38,04%	8.220.199,36	14.824.052,73
Servizi c/terzi Tit. VI	151.065,79	50.889,55	2.288,87	97.887,37	64,80%	44.129,32	142.016,69
Totale	51.292.004,01	18.277.472,81	17.542.757,99	15.471.773,21	30,16%	30.109.679,66	45.581.452,87

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	34.089.399,83	11.741.892,24	19.498.763,95	2.848.743,64	8,36%	25.122.944,38	27.971.688,02
C/capitale Tit. II	25.861.419,40	1.356.367,40	20.064.547,77	4.440.504,23	17,17%	4.453.949,97	8.894.454,20
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	490.427,78	367.717,28	11.502,99	111.207,51	22,68%	817.039,70	928.247,21
Totale	60.441.247,01	13.465.976,92	39.574.814,71	7.400.455,38	12,24%	30.393.934,05	37.794.389,43

Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 36

Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	223.653,09
Gestione corrente vincolata	64.689,88
Gestione in conto capitale vincolata	1.017.667,32
Gestione in conto capitale non vincolata	354,59
Gestione servizi conto terzi	1.723.725,94
Minori residui attivi	3.030.090,82
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	1.539.089,50
Gestione corrente vincolata	8.780.523,20
Gestione in conto capitale vincolata	6.323.339,77
Gestione in conto capitale non vincolata	834.569,67
Gestione servizi c/terzi	1.723.940,06
Minori residui passivi	19.201.462,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	22.231.553,02

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 36/a

Gestione corrente	9.356.328,02
Gestione in conto capitale	12.666.514,58
Gestione servizi c/terzi	9.214,12
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	22.032.056,72

Si osserva che le insussistenze dagli attivi e dei passivi risentono dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata che con il riaccertamento dei residui ha prodotto l'aumento di € 7.534.821,21 del fondo pluriennale vincolato di spesa corrente e di € 5.730.163,07 del fondo pluriennale vincolato per spesa in conto capitale.

Nel conto del bilancio dell'anno 2015 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2011:

Tab. 36/b	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2014	803.397,42	1.833.384,82	1.520.980,05	0,00
Residui riscossi	554.010,28	30.391,12	0,00	0,00
Residui stralciati o cancellati	0,00	0,00	124.793,56	0,00
Residui da riscuotere al 31/12/2015	249.387,14	1.802.993,70	1.396.186,49	0,00

Tab. 37

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	249.387,14	319.459,78	278.072,79	705.328,16	437.960,48	8.504.323,81	10.494.532,16
di cui Trib. Amb.	249.387,14	319.459,78	277.811,58	704.534,16	433.603,48	2.040.886,24	4.025.682,38
di cui F.S.R.			0,00	0,00	0,00	2.722.986,96	2.722.986,96
Titolo II	36.360,00	47.682,40	175.187,11	476.311,51	270.826,29	10.117.192,45	11.123.559,76
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	13.085,52	556.264,86	569.350,38
di cui trasf. Regione	158.489,58	0,00	171.263,00	619.834,70	890.217,50	8.616.880,64	10.456.685,42
Titolo III	1.802.993,70	620.959,80	1.672.978,31	724.564,31	951.960,69	3.223.834,72	8.997.291,53
di cui Fitti Attivi	9.598,65	98.927,01	168.564,08	172.617,05	151.994,75	174.414,92	776.116,46
di cui sanzioni CdS	39.839,41	20.658,93	294,08	12.075,66	1.309,52	8.414,30	82.591,90
Tot. Parte corrente	2.088.740,84	988.101,98	2.126.238,21	1.906.203,98	1.660.747,46	21.845.350,98	30.615.383,45
Titolo IV	1.396.186,49	15.199,34	2.131.256,65	882.256,98	69.401,63	8.220.199,36	12.714.500,45
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	310.727,63	310.727,63
di cui trasf. Regione	1.108.075,17	0,00	1.647.758,81	724.857,38	9.999,89	6.948.641,24	10.439.332,49
Titolo V	1.954.690,89	154.861,39	0,00	0,00	0,00	0,00	2.109.552,28
Tot. Parte capitale	3.350.877,38	170.060,73	2.131.256,65	882.256,98	69.401,63	8.220.199,36	14.824.052,73
Titolo VI	16.985,12	18.500,55	36.425,77	25.964,89	11,04	44.129,32	142.016,69
Totale Attivi	5.456.603,34	1.176.663,26	4.293.920,63	2.814.425,85	1.730.160,13	30.109.679,66	45.581.452,87
PASSIVI							
Titolo I	494.319,66	95.863,66	361.293,14	504.525,53	1.392.741,65	25.122.944,38	27.971.688,02
Titolo II	1.819.118,25	17.115,46	1.798.636,48	764.138,02	41.496,02	4.453.949,97	8.894.454,20
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	8.769,86	18.500,55	56.318,05	25.769,05	1.850,00	817.039,70	928.247,21
Totale Passivi	2.322.207,77	131.479,67	2.216.247,67	1.294.432,60	1.436.087,67	30.393.934,05	37.794.389,43





Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 638.163,23 di cui Euro 608.163,23 di parte corrente ed Euro 30.000,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Tab. 38

	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	155.575,01	154.544,27	605.077,72
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	226.832,39	252.236,92	33.085,51
Totale	382.407,40	406.781,19	638.163,23

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Tab. 39

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
382.407,40	406.781,19	638.163,23
incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
63.633.625,70	54.293.756,48	65.189.090,05
0,60%	0,75%	0,98%

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, laddove previsti dagli Statuti, è allegata al Rendiconto e non evidenzia discordanze, ad esclusione di quanto riportato per la partecipata Centro Impresa Innovazione e Sviluppo in liquidazione (fallimento). In Questo caso il curatore ha riportato un credito di € 56.793,95 corrispondente all'insinuazione della Provincia nel passivo della società; tuttavia, stante l'improbabile possibilità di realizzo l'accertamento sarà effettuato alla data dell'effettivo incasso,.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso del 2011 l'ente ha provveduto ad affidare i servizi relativi alla gestione del sistema ecomuseale della montagna P.se come da Delibera del Consiglio provinciale n. 228 del 8 luglio 2011; quindi è stata costituita l'Associazione ECOMUSEO DELLA MONTAGNA PISTOIESE con atto notarile del 22.11.2011.

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi e non ha proceduto all'ampliamento dell'oggetto di nessun contratto di servizio.

In merito a precedenti esternalizzazioni ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (associazione) partecipati direttamente:

Tab. 40

Servizio:	CULTURA
Organismo partecipato:	ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DELLA MONTAGNA PISTOIESE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio (quota associativa)	€ 20.000,00
Per trasferimenti in conto esercizio (contributo regionale per progetto GAL "Le Vie del Castagno" Imp. 2014)	€ 12.791,70
Per trasferimenti in conto esercizio (Contributo per "Valorizzazione Ferrovia Porrettana" Imp. 2013)	€ 639,40
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	€ 32.791,70

Non ricorre la fattispecie riferita all'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie).

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si osserva che non ricorre la fattispecie, trattandosi di partecipate in fase di cessazione, in liquidazione o a modesta percentuale di partecipazione.

Non ricorre la fattispecie riferita alle società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2014:

Tab. 41

Organismo partecipato:	Ultimo esercizio approvato
C.I.I. PISTOIA S.C.R.L. In liquidazione (dal 2010, concordato fallimentare dal 24/01/2013)	2011
Toscana Piante e Fiori srl in liquidazione (dal 2001)	2012

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Per la verifica è stato inviato, per il tramite del servizio finanziario dell'ente (con delega alle società partecipate) un apposito questionario per ottenere specifica attestazione da parte degli organi di amministrazione e di controllo delle partecipate.

La Provincia di Pistoia non ha società affidatarie *in house*.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015, approvata con D. P. n. 67 del 25 marzo 2016 ed inviata alla Corte dei Conti con Pec del 31 marzo 2016, Prot. 23019, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Tempestività pagamenti

Tempestività pagamenti

L'ente provvede a calcolare ed a pubblicare l'indicatore trimestrale e annuale di tempestività dei pagamenti, come disposto dall'art. 33 DLGS 33/13, dal DPCM 22/9/14 e dalla Circolare del MEF 22/7/15.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 42

	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	63.760.527,00	54.175.729,00	65.101.465,00
<i>B Costi della gestione</i>	56.942.767,00	59.591.461,00	55.720.705,00
Risultato della gestione	6.817.760,00	-5.415.732,00	9.380.760,00
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0	0	0
Risultato della gestione operativa	6.817.760,00	-5.415.732,00	9.380.760,00
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-901.281,00	-785.265,00	-449.927,00
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-3.808.625,00	-9.981.885,00	-13.776.549,00
Risultato economico di esercizio	2.107.854,00	-16.182.882,00	-4.845.716,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente dipende principalmente da un aumento dei proventi tributari legato all'incremento delle entrate da tributo provinciale per l'esercizio di funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente ed all'imposta provinciale di trascrizione, all'aumento dei proventi da trasferimenti con riferimento principalmente al contributo statale ai sensi dell'art.8 comma 13 ter del D.L. 78/2015, al contributo regionale per fondi trasferiti dal Ministero del Lavoro per obbligo formativo, nonché ai finanziamenti per interventi POR, all'aumento dei proventi diversi legato principalmente al rimborso per il personale dei centri per l'impiego (L.56/2014). Sul fronte spesa il risultato operativo risente principalmente dalla riduzione di spese di personale ed inoltre da una generale riduzione della spesa per l'acquisto di beni, per prestazione di servizi e per trasferimenti.

Il miglioramento del risultato operativo ha consentito nonostante l'entità crescente del risultato della gestione straordinaria, un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio la maggiore entità degli oneri straordinari è prevalenemtnete determinate da insussistenze da riaccertamento.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tab. 43

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	25.419,00	4.246,00	-17.582,00	12.083,00
Immobilizzazioni materiali	190.044.513,00	4.107.966,00	-6.572.801,00	187.579.678,00
Immobilizzazioni finanziarie	118.033,00	0	-50.018,00	68.015,00
Totale immobilizzazioni	190.187.965,00	4.112.212,00	-6.640.401,00	187.659.776,00
Rimanenze	149.600,00	0	-25.800,00	123.800,00
Crediti	51.278.533,00	-5.639.876,00	-4.262.599,00	41.376.058,00
Altre attività finanziarie	0	0	0	0
Disponibilità liquide	17.779.621,00	5.211.954,00	0	22.991.575,00
Totale attivo circolante	69.207.754,00	-427.922,00	-4.288.399,00	64.491.433,00
Ratei e risconti	660	2	-2	660
Totale dell'attivo	259.396.379,00	3.684.292,00	-10.928.802,00	252.151.869,00
<i>Conti d'ordine</i>	28.920.512,00	-10.672.607,00	0	18.247.905,00
Passivo				
Patrimonio netto	154.284.245,00	0	-4.845.716,00	149.438.529,00
Conferimenti	35.745.291,00	1.246.106,00	-974.330,00	36.017.067,00
Debiti di finanziamento	23.508.377,00	-2.992.171,00	0	20.516.206,00
Debiti di funzionamento	23.512.798,00	-123.083,00	0	23.389.715,00
Debiti per anticipazione di cassa	0	0	0	0
Altri debiti	21.844.486,00	515.177,00	-74.417,00	22.285.246,00
Totale debiti	68.865.661,00	-2.600.077,00	-74.417,00	66.191.167,00
Ratei e risconti	501.182,00	0	3.924,00	505.106,00
Totale del passivo	259.396.379,00	-1.353.971,00	-5.890.539,00	252.151.869,00
<i>Conti d'ordine</i>	28.920.512,00	-10.672.607,00	0	18.247.905,00

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		Tab. 44
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	3.057.009,00	150.278,00
Acquisizioni gratuite	0	0
Ammortamenti	0	6.572.801,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	1.201.235,00	0
Beni fuori uso	0	0
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0	0
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0	0
TOTALI	4.258.244,00	6.723.079,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate al minor valore tra criterio del costo e del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.201 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate)

finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Le variazioni positive e negative dei debiti di funzionamento sono conciliati con i risultati derivanti dalla contabilità finanziaria. In particolare le variazioni positive corrispondono al totale delle liquidazioni al netto delle somme liquidate su impegni che hanno già trovato imputazione economica e contabilizzati tra i debiti del Conto del Patrimonio nell'anno di assunzione dell'impegno. Le variazioni negative corrispondono, invece, al totale dei mandati effettuati nel 2015 al netto delle variazioni all'impegno.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

Si precisa che le poste di cui sopra trovano corrispondenza tramite opportune operazioni di riconciliazione presenti nei conti dell'Ente.

C.II Debiti di funzionamento

Le variazioni positive e negative dei debiti di funzionamento sono conciliati con i risultati derivanti dalla contabilità finanziaria. In particolare le variazioni positive corrispondono al totale delle liquidazioni al netto delle somme liquidate su impegni che hanno già trovato imputazione economica e contabilizzati tra i debiti del Conto del Patrimonio nell'anno di assunzione dell'impegno. Le variazioni negative corrispondono, invece, al totale dei mandati effettuati nel 2015 al netto delle variazioni all'impegno.

Si precisa che le poste di cui sopra trovano corrispondenza tramite opportune operazioni di riconciliazione presenti nei conti dell'Ente.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Presidente è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL approvata con Decreto Presidenziale n. 100 in data odierna ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato, con Decreto Presidenziale n. 312 del 29 settembre 2015, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla

razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate, fra l'altro, anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto quanto esposto, rilevato e proposto nella presente relazione:

- attesta la rispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione
- esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

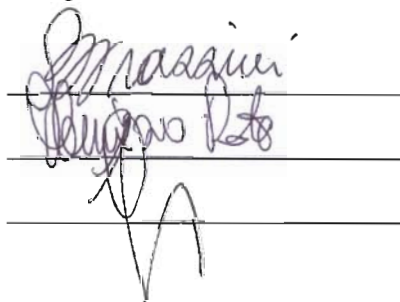
Pistoia, 19 aprile 2016

L'organo di revisione

Rag. Viviana Brazzini

Rag. Maurizio Prota

Dott.ssa Lucia Bordigoni



The image shows three horizontal lines representing signature lines. The top line has a handwritten signature in purple ink that appears to be 'Mazzini'. The middle line has a handwritten signature in purple ink that appears to be 'Maurizio Prota'. The bottom line has a handwritten signature in purple ink that appears to be 'Lucia Bordigoni'.